

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado  
56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11  
TEL 0571487372 - Codice Fiscale n° 82000780500



PEC: [piic817001@pec.istruzione.it](mailto:piic817001@pec.istruzione.it) – e-mail: [piic817001@istruzione.it](mailto:piic817001@istruzione.it) – [www.scuolacastelfrancodisotto.edu.it](http://www.scuolacastelfrancodisotto.edu.it)

Prot. n. 485

CUP: H64D23001760006

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-30215

Castelfranco di Sotto, 19/01/2024

### AVVISO INTERNO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL CCNL PER LA SELEZIONE DI N. 2 DOCENTI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI MULTILINGUISMO

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - linea di investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – "potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" del piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'unione europea – Next Generation Eu - Competenze Stem e Multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)*

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

**VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTO** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTO** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato *“Piano Scuola 4.0”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *“Scuola 4.0”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

**VISTA** La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

**VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

**VISTA** l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

**VISTA** per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;

**VISTA** con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

**VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n. 34 del 18/05/2023;

**CONSIDERATO** il progetto “Esploratori di oggi, innovatori di domani” M4C1I3.1-2023-1143-P-30215 inviato il 15/12/2023 Prot. 8541;

**VISTA** la conferma di avvenuta firma dell’accordo di concessione da parte dell’Unità di missione PNRR Prot. 79 del 6/01/2024;

**CONSIDERATO** l’accordo di concessione Prot. 1447 del 6/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio n. 3115 Prot. 442 del 18/01/2024;

**DATO ATTO** che suddetta attività non rientra nei compiti istituzionali del personale della scuola;

**VISTA** la necessità di individuare personale docente in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di “Supporto tecnico operativo alla progettazione e alla realizzazione dei progetti di multilinguismo” per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

## **DETERMINA**

### **ART. 1 OGGETTO**

di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei *curricula*, per la selezione delle seguenti figure professionali:

<b>Ruolo</b>	<b>n° figure richieste</b>	<b>Ore di impegno complessive</b>
Supporto tecnico operativo alla progettazione e alla realizzazione dei progetti di multilinguismo	2	62

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di 19,25 euro/ora onnicomprensivi lordo dipendente.

Ai docenti aggiudicatari sarà corrisposto il compenso complessivo di € 1.193,50 L.D. per n. 62 ore. Il compenso è relativo all'intero monte ore e in caso di esecuzione parziale della prestazione, inferiore al monte ore previsto, il compenso sarà determinato proporzionalmente alle prestazioni effettivamente eseguite e documentate.

#### ART. 2 PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze di partecipazione corredate dell'autovalutazione titoli e dal *curriculum vitae* redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, entro le ore **12.00 del giorno 26/01/2024** all'indirizzo di posta elettronica **piic817001@istruzione.it**.

Il *Curriculum Vitae* deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione.

Titolo	Punteggio
LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO	con votazione 110 e lode - punti 25 con votazione da 110 a 100 - punti 20 con votazione inferiore a 100 - punti 15
COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE RICONOSCIUTE DAL MIM	5 punti Max 15 punti
CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO ESPERIENZE LAVORATIVE PROFESSIONALI ATTINENTE IN AMBITO SCOLASTICO	2 punti cad. Max 20 punti
CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO CORSI SEGUITI CON RILASCIO ATTESTATO IN TEMATICHE INERENTI ALL'ARGOMENTO DELLA SELEZIONE	2,5 punti cad. Max 10 punti
INCARICHI DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA QUALI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE, FUNZIONI STRUMENTALI ECC...	2 punti ad Anno Scolastico Max 10 punti
NUMERO ANNI DI INCARICO COME DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	Maggiore di 10 anni - Punti 20 Da 5 a 10 anni - punti 10 Maggiore di 5 anni - punti 5
	Tot. 100 punti

#### ART. 3 CRITERI DI AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE:

Criteri di ammissione:

- essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico.

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) *Curriculum Vitae* non in formato europeo;
- 3) *Curriculum Vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del d.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

#### ART. 4 PARTECIPAZIONE

Ogni facente istanza può concorrere per una sola figura professionale, presentando un'unica istanza di partecipazione. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al *Curriculum Vitae* e a un Documento d'Identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

#### ART. 5 SELEZIONE

Il Dirigente Scolastico procede a nominare una apposita commissione, dopo il termine ultimo di presentazione delle istanze, da lui presieduta che avrà il compito di valutare le domande pervenute in base ai criteri esposti nel presente avviso.

**Suddetta commissione, nella valutazione titoli, prenderà in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati, non integrando in alcun modo con dati ricavabili indirettamente, e non inseriti dall'interessato, dal Curriculum Vitae.**

A parità di punteggio verrà data precedenza alla/al candidata/o che ha riportato un maggior punteggio nella sezione "conoscenze specifiche dell'argomento documentate attraverso esperienze lavorative professionali".

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità – trasparenza – rotazione - pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

A conclusione della comparazione, il Dirigente provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto entro il giorno 27/01/2024.

Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 5 giorni successivi dalla data di pubblicazione. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione provvisoria, verrà pubblicata la graduatoria definitiva, tranne casi di unica/o candidata/o idonea/o per cui la graduatoria sarà in tale circostanza solo definitiva.

Avverso la graduatoria è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

Il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di:

1. Non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione delle attività previste;
2. Procedere all'attribuzione dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché la stessa sia rispondente alle esigenze progettuali di cui al presente avviso.

#### **ART. 6 COMPITI DEL COMPONENTE DI SUPPORTO:**

- Collaborazione organizzativa con DS e DSGA per le parti di competenza come previsto dal D.M. 65/2023;
- Collaborazione e supporto agli interventi previsti dal D.M. 65/2023 per le parti di competenza;
- Partecipazione a riunioni di coordinamento e gestione;
- Supporto e affiancamento alle/agli esperte/i o associazioni individuate/i;
- Collaborazione negli interventi didattici e nella calendarizzazione delle attività nei plessi interessati.

#### **ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 (e Allegato I.2) è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Sandro Sodini.

Dirigente Scolastico  
Sandro Sodini

---

Al presente avviso si allega:  
allegato - DOMANDA DI REPERIMENTO